
Il volto come metafora

Autore: Piero Coda

Fonte: Nuova Umanità

La questione antropologica ed etica suscita dalla presenza culturale dell'immagine in cui siamo immersi e, perché no?, dalla chirurgia del volto e addirittura dall'ipotesi di un suo impianto, si intersecano a un livello inaspettatamente profondo con quella teologia del volto che è una peculiarità della tradizione ebraica e cristiana. Ci viene in evidenza il significato fondamentale nella prospettiva del riconoscimento reciproco dell'identità della persona, sia come corrispondenza metafisica tra l'intimità e l'esteriorità sia come effetto della trasparenza di sé all'altrità, per mostrare il decisivo impatto dell'immagine culturale dell'uomo.

Articolo completo disponibile in Pdf